



Atto Dirigenziale
N. 1693 del 01/07/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7053378)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA VALTER SADIKU PER TAGLIO BOSCO CEDUO IN LOCALITA' "CASTAGNOLO" NEL COMUNE DI CALENZANO - ARTEA N. - 2019FORATBISNDDNL51H21A851T0480050101 - RIF. AVI 26488
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l’atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Valter Sadiku, acquirente del soprassuolo boschivo, ha presentato in data 22/12/2018, acquisita con protocollo n. 60051, domanda per il taglio di bosco ceduo matricinato di specie quercine con castagno, carpini ed ornello di 40 anni, in località “Castagnolo”, nelle particelle n. 1 – 2 – 6 – 9 – 56 e 57 del foglio di mappa n. 6 del Comune di Calenzano per una superficie di circa 05.81.50 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBISNDDNL51H21A851T0480050101;

II.2 – che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota 47/19 del 28/06/19, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che nella particella n. 6 è stata rilevata la presenza di carpino bianco, tiglio cordata e matricine di ciliegio.

*Si esprime **parere favorevole** al taglio come bosco ceduo matricinato, con le seguenti prescrizioni:*

- *il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine ad ettaro, secondo le modalità indicate nell’art. 22 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*
- *le matricine dovranno essere preferibilmente di specie quercine, queste potranno essere individuate anche tra gli esemplari di conformazione e sviluppo idoneo di altre specie, quali castagno, carpino bianco, tiglio, salicone ed anche fra quelle indicate nell’art. 12 del Regolamento forestale;*
- *dovranno essere rilasciate e preservate da danni le matricine, in buone condizioni vegetative, adiacenti le piste di esbosco;*
- *durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate e preservate da danni le eventuali specie arboree minori, secondo quanto previsto dall’articolo 12 del Regolamento forestale, in particolare le ceppaie di tiglio cordata dovranno essere avviate o diradate;*
- *le ceppaie di carpino bianco di con polloni di buona conformazione e sviluppo diametrico, se non utilizzate per il rilascio degli allievi, dovranno essere diradate;*
- *dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro, o frazione di ettaro, da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;*
- *le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*
- *per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l’indicazione del tipo d’intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l’intervento.*

Si ricorda che per poter eseguire il taglio all'interno dell'area di competenza demaniale del fosso MV21205, che costituisce il limite nord-est dell'area di intervento, dovrà essere acquisita l'autorizzazione del competente ufficio regionale del Genio Civile.”;

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii., ai sensi della L.R. n. 30/2015 ed ai sensi del D.G.R. 916/2011, di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II. del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze 01/07/2019

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”